

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE SOCIALE

ENTE DI TERZO SETTORE

(Atto esente da imposta di bollo ai sensi dell'art 82, comma 5, D.Lgs. 117/2017)



L'anno 2026, il giorno 28 del mese di Marzo in Palermo, in Via Empedocle Restivo n. 4 , si sono riuniti i seguenti signori: 1) Taormina Giorgio, nato a Palermo il 11/11/1962, e ivi residente in via Empedocle Restivo n.4, Carta Identità n. CA00460QU, Codice Fiscale TRMGRG62S11G273U; 2) Piva Adalgisa , nata a Palermo il 04/06/1964, e ivi residente in via Empedocle Restivo n.4, Carta Identità n. AZ1029751, Codice Fiscale PVIDGS64H44G273X; 3) Taormina Mirco Giuseppe nato a Palermo il 27/06/1989, e ivi residente in via Empedocle Restivo n. 4, Carta Identità n. CA92187VM , Codice Fiscale TRMMCG89H27G273F; 4) Taormina Noemi nata a Palermo il 30/10/1987, e ivi residente in via Valdinoto n.8, Carta Identità CA62855SD, Codice Fiscale TRMNMO87R70G273F ; 5) D'aluisi Giuseppe nato a Palermo il 01/11/1979, e ivi residente in via Valdinoto n. 8, Carta Identità n. CA30073SD, Codice Fiscale n. DLSGPP79S01G273N; 6) Rizzuto Gaia nata a Palermo il 06/06/1998, e ivi residente in Largo Giorgio Gabrielli n. 2, Carta Identità n. AY1999458, Codice Fiscale RZZGAI98H46G273F, 7) Buitta Silvia nata a Palermo il 23/11/1984, e ivi residente in Via Sardegna n. 15, Carta Identità n. CA93537FO Codice Fiscale BTTSLV84S63G273T, per costituire un'associazione culturale e di promozione sociale (in acronimo APS) , quale Ente del Terzo Settore (in acronimo (ETS), associazione non riconosciuta, senza fini di lucro, e designano in qualità di presidente dell'assemblea costitutiva il Sig. Taormina Giorgio, il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Taormina Mirco Giuseppe, quale segretario ed estensore del presente atto. Il presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire una tale società e dà lettura dello Statuto (che si riporta come Allegato A) comprendente più dettagliatamente l'oggetto sociale della costituenda Associazione. Lo Statuto dopo ampia e proficua discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità. L'assemblea delibera quindi che l'Associazione venga denominata: " Associazione culturale e promozione sociale **" LEONI E GATTOPARDI 2.0 , ATENEO DELLE IDENTITA' SICILIANE APS "**, con sede legale nel Comune di Palermo, in via Empedocle Restivo n. 4, ed ha durata illimitata nel tempo. La proposta viene approvata all'unanimità. Gli associati di cui in epigrafe costituiscono il primo nucleo, denominati " associati fondatori ", I quali riuniti in assemblea , eleggono gli organi Dell'Associazione che rimarranno in carica per i primi tre anni della medesima organizzazione. Essi stabiliscono che l'Associazione sia composta da sette (7) membri e nominano come componenti del Consiglio Direttivo, in carica sino al 2029, i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente Taormina Giorgio
Vice Presidente Piva Adalgisa

Segretario Taormina Mirco Giuseppe

Tesoriere Taormina Noemi

Consigliere D'Aluisi Giuseppe

Consigliere Rizzuto Gaia

Consigliere Buitta Silvia

Il Presidente, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione viene autorizzato a impegnare in tutti gli atti e le operazioni attinenti allo scopo, le finalità e l'esercizio dell'Associazione, il nome della stessa ivi costituita. Detto Consiglio Direttivo sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni. Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie l'assemblea. Tutti gli effetti del presente atto costitutivo decorrono da oggi. Le spese del presente Atto, ammesse e dipendenti, si convergono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita. Le parti di questo Atto autorizzano il trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 e s.m.i., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Letto firmato e sottoscritto

Firme degli associati fondatori

Sig. Taormina Giorgio

Sig.ra Piva Adalgisa

Sig. Taormina Mirco Giuseppe

Sig.ra Taormina Noemi

Sig. D'Aluisi Giuseppe

Sig.ra Rizzuto Gaia

Sig.ra Buitta Silvia



Sig. Taormina Giorgio
Sig.ra Piva Adalgisa
Sig. Taormina Mirco Giuseppe
Sig.ra Taormina Noemi
Sig. D'Aluisi Giuseppe
Sig.ra Rizzuto Gaia
Sig.ra Buitta Silvia

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

REGISTRATO: 03 APR. 2026

AL N. 364

SERIE 3

PAGINE: 200,00

durando 100

DI CUI €

P. IL DIRETTORE PROVINCIALE

1A DELEGATA

(*) Firma

Palermo



ALLEGATO A

STATUTO SOCIALE

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, SCOPO, PATRIMONIO

Articolo 1 - Denominazione sociale

E' costituita ai sensi della Costituzione italiana, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 35 e ss. D. Lgs. n.

117/2017 e s.m.i. ed ulteriore normativa in materia, l'Associazione culturale e di promozione sociale "LEONI E GATTOPARDI 2.0, ATENEO DELLE IDENTITA' SICILIANE APS", ente di terzo settore, senza scopi di lucro e con durata illimitata, denominata da ora in avanti "Associazione" e con sede legale nel Comune di Palermo. L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello Statuto.

Articolo 2 - Statuto

L'organizzazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nel rispetto del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea degli associati può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 3 - Scopo, Oggetto, Finalità e Attività

L'Associazione è apolitica, non ha scopi di lucro e si ispira ai principi di democraticità e gratuità, perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. L'organizzazione persegue finalità civiche, solidaristiche

e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizio di mutualità, produzione o scambio di beni o servizi. L'Associazione esercita in via principale le seguenti attività:

1) promuovere e favorire il dialogo sociale tra il territorio e la comunità; 2) favorire l'integrazione sociale e culturale; 3) promozione e divulgazione del diritto al Patrimonio Culturale, così come definito nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo nonché elementi e siti oggetto di altri riconoscimenti internazionali come quello UNESCO; 4) promozione, diffusione, sensibilizzazione dell'attività culturale, patrimoniale, artistica e scientifica, attraverso l'ideazione, la gestione e/o lo svolgimento di corsi di formazione, eventi, manifestazioni, partecipazioni a bandi e progetti, sia a livello nazionale che europeo ed internazionale; 5) creazione di eventi formativi, manifestazioni e collaborazioni per la cooperazione europea, per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso attività di formazione e di promozione dell'integrazione culturale, della formazione del personale specializzato, della conoscenza scientifica nonché dei beni di interesse artistico e storico, dell'agricoltura sociale, della legalità e della cittadinanza attiva; 6) sensibilizzazione alle problematiche relative al terzo settore e ai soggetti svantaggiati nonché ai giovani, ai disoccupati, ai diversamente abili, agli anziani al fine di promuovere l'inclusione sociale e tutelare le pari opportunità; 7) promozione della conoscenza e del recupero delle risorse patrimoniali, artistiche, archeologiche, turistiche ed antropologiche nonché di valorizzazione di materiale librario e archivistico anche attraverso eventi tematici in cui si opera, sia autonomamente che in collaborazione con gli Enti istituzionali e con gli altri Enti privati culturali artistici e sociali; 8) favorire il dialogo tra scuola e famiglia per favorire la crescita sociale, culturale, psicologica e fisica degli alunni; 9) promuovere il dialogo tra genitori e figli, anche attraverso lo scambio di esperienze, la condivisione di problematiche e di soluzioni per un equilibrato cammino di crescita personale e di comunità; 10) favorire la crescita relazionale dei bambini, creando occasioni di incontro anche mediante attività ludico-ricreative; 11) promuovere la tutela ed il rispetto per l'ambiente, la memoria storica del proprio territorio e le tradizioni popolari, intervenire a sostegno dei più deboli con servizi sociali a loro dedicati; 12) assistenza socio-sanitaria; 13) promuovere l'integrazione culturale all'interno della comunità attraverso corsi di lingue straniere e di italiano per gli extracomunitari e gli stranieri in generale, corsi di musica e teatro, di danze in generale ed in



particolare di danze storiche e sociali proprie dell'identità siciliana, nazionale ed internazionale, incontri e convegni al fine di sensibilizzare le comunità all'integrazione di popoli di diversa etnia; 14) organizzare attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti ai fini di solidarietà sociale; 15) organizzare eventi di raccolta di beni e/o denaro a sostegno di persone svantaggiate; 16) coadiuvare le autorità locali in interventi e servizi sociali a favore di cittadini in difficoltà economico-sociale con attività di sostegno, incontri, formazione gratuita, azioni mirate altresì al reintegro lavorativo nella società; 17) organizzare mense, centri di accoglienza, R.S.A. e collette alimentari e di vestiario a favore di persone svantaggiate; 18) organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti, eventi, campagne di sensibilizzazione per raccogliere fondi e contribuire alle attività scolastiche ed extra-scolastiche attinenti le finalità statutarie; 19) predisporre attività, corsi, laboratori, feste, gite per contribuire alla formazione sociale, culturale, psicologica dei bambini e delle persone diversamente abili nonché all'interno delle Case Circondariali a livello nazionale; 20) curare l'edizione di stampe periodiche e non; 21) consulenza, sostegno e formazione su progetti teatrali, musicali, tersicorei, artistici, dello sport, della moda e della fotografia attraverso un supporto tecnico-didattico, scenografia e allestimenti dedicati ad attività teatrali, musicali, tersicorei, artistici, digitali, della moda e della fotografia; 22) contrastare e risolvere la povertà educativa al fine di sviluppare capacità artistiche, apprendimento, abilità, conoscenze specifiche e talenti attraverso azioni volte a promuovere l'istruzione inclusiva, le relazioni e il dialogo interculturale; 23) promuovere, migliorare e sostenere l'assistenza sociale e sanitaria ai soggetti deboli, anche attraverso l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione alla prevenzione e alla cura di malattie tumorali e/o rare; 24) promuovere e realizzare progetti di sviluppo e di formazione nel campo della sanità pubblica, scolastico, sportivo, energetico e infrastrutturale; 25) promuovere la diffusione della cultura e dell'arte nonché dello sport, della musica, della danza, della moda, dello spettacolo, della formazione, della prevenzione medica, della legalità e della cittadinanza attiva, della solidarietà sociale utilizzando altresì lo strumento della partecipazione attiva e collettiva a manifestazioni come fiere nazionali e internazionali attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, eventi, rassegne e spettacoli in genere; 26) valorizzare ogni risorsa che possa costituire occasione di progetto, di innovazione di qualificazione culturale

ed editoriale; 27) promuovere la prevenzione della dispersione scolastica, della povertà educativa nonché promuovere la diffusione di buone pratiche socio-educative e socio-sanitarie e altresì per contrastare fenomeni di disagio sociale e psicologico come il bullismo, il cyberbullismo, la violenza di genere; 28) organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione; 29) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle diverse attività sportive; 30) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport; 31) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, scuole di danza, campi e strutture sportive di vario genere; 32) Perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con finalità di interesse generale promuovendo attività culturali a favore dei soci e della collettività; 33) promuovere attività con finalità di interesse generale in particolare per gli anziani, organizzando attività culturali e di intrattenimento sia a favore dei soci che della collettività, anche sfruttando locali ed attrezzature che possano essere messe a disposizione in qualsivoglia forma consentita dalle leggi vigenti tempo per tempo, da Comune, Provincia, Regione e/o da Ministeri competenti.

Più dettagliatamente, altresì, essa potrà a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) promuovere tutte le attività dei punti sopraindicati mediante l'organizzazione e la gestione di manifestazioni e di eventi a carattere culturale, sportivo, artistico, teatrale, tesseristico, musicale e del tempo libero nonché organizzare e gestire attività formative professionali e non, vertenti su tali tematiche, rivolte alla cittadinanza, nazionale ed europea da tutti gli Enti territoriali e privati, anche con la costituzione di altre forme associative o la partecipazione e/o la sottoscrizione di convenzioni e/o protocolli d'intesa inerenti tali attività svolte sia con gli Enti pubblici che con gli Enti privati; b) promuovere, organizzare e gestire, sia per conto proprio che per conto di terzi, qualsiasi attività inerente la formazione professionale, scolastica e accademica, di primo e secondo livello, organizzando master, seminari, convegni, incontri e corsi tematici, aventi ad oggetto materie artistico-antropologiche, giuridiche, economiche, scientifiche e/o tecnico professionali, sia in ambito privato che pubblico, che abbiano come fine il raggiungimento di tale obiettivo;

c) promuovere l'educazione civica alla legalità, alla partecipazione attiva alla cittadinanza, alla salvaguardia e al recupero dell'ambiente nonché del territorio e della memoria storica locale e nazionale attraverso corsi di formazione, percorsi e moduli di legalità e di turismo responsabile,

sociale, culturale rivolti sia ai singoli cittadini che ad Enti pubblici e privati; d) promuovere servizi dedicati ai soggetti svantaggiati attraverso il banco alimentare, raccolta fondi, beneficenza, formazione professionale, integrazione interculturale, cittadinanza attiva, volontariato, assistenza sanitaria e sociale; riconoscere e promuovere la responsabilità individuale e collettiva nei confronti del patrimonio culturale; f) promuovere e divulgare i linguaggi dell'inclusione e dell'integrazione sociale come strumenti di mediazione in ambienti didattici formativi tra i giovani anche con l'obiettivo di concretizzare percorsi integrativi tra le comunità e gli extracomunitari e/o gli stranieri, ostacolare l'abbandono scolastico territoriale e favorire l'inclusione lo scambio nonché l'integrazione interculturale tra i giovani provenienti da diversi Paesi e culture etniche, stimolando l'espressione individuale e di gruppo ed il rispetto delle regole e delle differenze; g) istituire corsi di formazione di specializzazione professionale e stage formativi per studenti, disoccupati, lavoratori, professionisti e detenuti nonché soggetti svantaggiati nei campi artistico, teatrale, musicale, tesseristico, artigianale, della fotografia e della moda; h) istituire e/o gestire libere Università, Accademia ed Istituti di vario tipo per promuovere la cultura in ogni sua forma espressiva; costituire centri di documentazione e ricerca scientifica, culturale, antropologica, giuridica, economica e sociale della zona europea e mediterranea; i) diffondere la conoscenza delle problematiche ambientali attualmente esistenti, promuovere e/o gestire attività volte alla tutela dell'ambiente, con particolare riguardo alla sensibilizzazione dell'adozione di un sistema eco-sostenibile, con la diffusione di buone pratiche volte a stili di vita eco-sostenibili, educando a una cultura rispettosa del nostro pianeta e della conservazione dell'ambiente anche attraverso l'organizzazione e la gestione di percorsi di turismo responsabile e rurale nonché passeggiate culturali e di trekking; l) espletare attività di monitoraggio e tutoraggio del territorio per la protezione della flora e della fauna; m) promuovere e/o gestire iniziative ed attività culturali artistiche, della moda, del teatro, della musica, della danza, del cinema e/o ricreative di interesse sociale con finalità educativa riguardanti il settore del turismo culturale, ambientale, rurale, naturalistico, sociale, antropologico, scolastico, dello spettacolo; n) favorire la creatività, lo sviluppo psico-pedagogico sociale e relazionale, l'arte in ogni sua forma ed espressione polivalente, la diffusione della cultura giovanile con particolare riguardo a tutte le forme artistiche, dello sport, della musica, della danza, della moda, dell'integrazione e dell'interculturalità attraverso

l'organizzazione di convegni, mostre, esposizioni, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali, spettacoli erticorei e intrattenimenti musicali sia con sistemi tradizionali di organizzazione ed eventi nonché attraverso sistemi digitali di nuova generazione; incrementare e valorizzare l'attività di lettura, pubblicare per gli associati riviste, bollettini, atti di convegni e materiali audio e video; organizzare incontri tra gli associati in occasione di festività, ricorrenze ed altro ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita ed aderente agli scopi dell'associazione;

o) partecipare ad eventi organizzati da altri enti o associazioni aventi scopi analoghi, sociali ed umanitari; p) organizzare interventi a sostegno di aiuti umanitari anche con l'invio di beni di soccorso e/o mediante raccolta fondi; q) attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività culturale di interesse sociale con finalità educative, necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi prefissati dall'Associazione con azioni volte all'accrescimento delle competenze comunicative dei giovani e degli alunni di ogni ordine e grado, offrendo loro nuove vie di apprendimento creativo ed artistico, teatrale, musicale, erticoreo e della moda volte ad individuare, accrescere e promuovere abilità artistiche individuali e di gruppo; r) riqualificare e/o gestire i beni pubblici inutilizzati; s) compiere tutte le operazioni contrattuali ritenute necessarie e utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o connesse ad esso nonché per la realizzazione delle finalità come in Statuto, sia per conto proprio che per conto di terzi, sia in ambito privato che pubblico, a livello locale, nazionale ed europeo; t) Organizzare attività educative, culturali e formative rivolte a bambini, giovani e adulti, con particolare attenzione alle scuole, agli oratori e ai contesti aggregativi; u) La realizzazione di laboratori, corsi, eventi e spettacoli finalizzati alla conoscenza e alla diffusione delle tradizioni e delle identità siciliane; v) La promozione e la pratica delle danze storiche e di società quali strumenti di educazione culturale e sociale in particolare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado e delle università; w) L'organizzazione di incontri, conferenze, rievocazioni storiche e iniziative artistiche volte a valorizzare il patrimonio culturale siciliano; x) La collaborazione con enti pubblici, istituzioni scolastiche, parrocchie e altre realtà associative per la diffusione della cultura e delle tradizioni siciliane. Per lo svolgimento di tali attività statutarie, l'organizzazione si avvarrà in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 117/2017.

A titolo esplicativo ma non esaustivo, le azioni rappresentano il mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, e si concretizzano in promozione, sensibilizzazione e diffusione di attività culturali mediante la gestione di ogni forma di attività, di eventi formativi e culturali o di ogni tipo di attività idonea a promuovere le finalità di cui sopra. Per l'attività di interesse generale prestata, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'organizzazione può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7, D.Lgs. n. 117/2017. Inoltre a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, l'organizzazione potrà svolgere attività secondarie e strumentali diverse rispetto da quelle elencate e di interesse generale per la realizzazione delle finalità perseguite nel presente Statuto; si tratta di attività svolte a sostenere, supportare, promuovere e agevolare il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente di Terzo Settore. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria dei locali nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nello svolgimento delle proprie finalità suindicate. Nella propria sede l'Associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri associati, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del bilancio; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

Articolo 4 – Durata

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere scelta solo con delibera assembleare straordinaria degli associati.

Articolo 5 – Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è costituito da: contributi pubblici e privati, eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio e con le quote di ammissione degli associati ordinari, donazioni, erogazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi, rimborsi da convenzioni ed ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 6 – Beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquisiti dall'organizzazione, e sono ad essa intestati. I beni immobili, I beni registrati mobili nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che depositato presso la sede dell'organizzazione può essere consultato dagli associati.

Articolo 7 – Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

TITOLO II

AMMISSIONI, ASSOCIATI, DIRITTI, DOVERI, PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

Articolo 8 – Ammissione

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di associati tutte le persone fisiche e gli enti e/o associati di volontariato che condividono le finalità e gli scopi di questa organizzazione e si impegnano a realizzare le attività di interesse generale previste nel presente Statuto. Gli associati devono operare con irreprensibile condotta morale e civile, conforme ai principi della lealtà, della probità e della retitudine in ogni rapporto collegato alle attività della predetta associazione. Essi hanno l'obbligo di astenersi da ogni qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della

dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione e dei suoi organi. Possono aderire all'organizzazione di altri enti di terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il numero complessivo dei loro associati non superi il 50% (cinquanta per cento) del numero degli associati della presente organizzazione che condividano con la stessa medesima forma giuridica e il medesimo scopo sociale. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla legge. Se successivamente alla costituzione, il numero dovesse scendere al di sotto del numero richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed integrare il numero entro un anno. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo predisposto dalla stessa. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di associati temporanei. Gli associati dell'Associazione si distinguono in:

- associati fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;
- associati ordinari: coloro che sono regolarmente iscritti all'Associazione a norma del presente Statuto;
- associati sostenitori: coloro che effettuano donazioni a favore dell'Associazione, anche qualora siano discontinue nel tempo;
- associati volontari: coloro che per loro libera scelta svolgono attività per il proseguimento della finalità dell'associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi degli art. 17 e 18 del Codice del Terzo Settore.

L'ammissione all'Organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. L'ammissione alla qualità di associato ordinario è subordinata alla presentazione della domanda su apposito modulo, con l'accettazione senza riserva alcuna delle disposizioni del presente Statuto. La validità della qualità di associato efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro degli

associati. In caso di rigetto, è possibile chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione. La quota sociale è intransmissibile e non rivalutabile. Sia la quota sociale che la quota di iscrizione non sono rimborsabili. L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione. L'attività dell'associato volontario non può essere retribuito in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario. Gli associati hanno pari diritti e doveri. Hanno il diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, di essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento, di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal presente Statuto, di votare in assemblea se iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, di denunciare i fatti che ritiene censurabili, di rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno, di versare, se previsto, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, a impegno gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. L'associato ordinario è tenuto al pagamento di una quota di iscrizione all'associazione e al versamento di un contributo associativo o quota associativa annua pari ad euro 20 (venti) tali importi possono essere variati dal Consiglio Direttivo. Le quote sociali sono annuali e si riferiscono all'anno solare. Esse dovranno essere versate dagli associati ordinari entro la data di convocazione dell'Assemblea straordinaria per l'approvazione del bilancio e comunque non oltre il trentunesimo giorno dal mese di dicembre di ogni anno. L'organo di amministrazione, qualora lo ritenesse opportuno, potrà modificare con cadenza annuale l'importo sia della quota di iscrizione che della quota associativa.

Articolo 10 – Perdita della qualifica di associato

La qualità di associato si perde: per decesso, per dimissioni volontarie presentate per iscritto, per morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa; per radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea ordinaria, pronunciata contro l'associato che commette azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio, e non rispetti quanto stabilito dal presente Statuto nonché dell'eventuale regolamento interno adottato dagli associati; per scioglimento dell'Associazione ai sensi del presente Statuto. Il provvedimento di radiazione potrà essere assunto eccezionalmente dal Consiglio Direttivo, nel caso di assunzione di comportamenti deontologicamente non corretti ad insandacabile giudizio dello stesso. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato l'associato interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione verrà comunque sottoposto all'Assemblea degli associati, tale atto rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea. L'associato radiato non può più essere ammesso. L'associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

TITOLO III

COSTITUZIONE, COMPOSIZIONE, ORGANI SOCIALI

Articolo 11 – Gli organi sociali

Sono organi dell'organizzazione:

- l'assemblea degli Associati
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Comitato Scientifico
- L'organo di controllo

Gli eletti alle cariche sociali conservano l'incarico per la durata di un triennio e possono essere rieletti. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dell'espletto della funzione.

Articolo 12 - L'Assemblea degli Associati

L'Assemblea è composta dagli associati dell'organizzazione iscritti nel libro degli associati e in regola con il versamento della quota associativa. E' l'organo sovrano, ovvero il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti. Ciascun associato da diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 (tre) associati nel caso in cui il numero degli associati sia inferiore a 500 (cinquecento), in caso di eccedenza di tale numero, le deleghe possibili saranno in numero massimo di 5 (cinque) per associato. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o dal Presidente o quando il consiglio Direttivo lo ritiene necessario. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione avverrà per via e-mail o lettera a/r, inviate al recapito risultante dal Libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione. Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di sua assenza o impedimento da una delle persone legittimamente intervenute in Assemblea, quali il Vicepresidente o persona nominata a tal fine dalla maggioranza dei presenti. L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito

verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario verbalizzante e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formule ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo e garantirne la massima diffusione. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in un luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni associato ha diritto ad un voto. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti ed entrambe deliberano con il voto dei presenti.

Art. 13 - Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali; approva il bilancio annuale consuntivo, il rendiconto finanziario e il bilancio sociale, quando previsti; nomina e convoca i componenti degli organi sociali; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti; delibera sull'esclusione degli associati; delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; elegge alla scadenza dei rispettivi mandati il Presidente e i membri elettivi del Consiglio Direttivo; delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione; delibera su altri oggetti attribuiti dalla legge, dell'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 14 - Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia in numero degli associati presenti. La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo 15 (quindici) giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo. E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Articolo 15 - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta dal Consiglio Direttivo dai 2/3 (due/terzi) degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta, altresì, anche dai componenti il Consiglio Direttivo. L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto con la presenza di almeno 2/3 (due/terzi) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in prima o in seconda convocazione e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre/quarti) degli associati. L'Assemblea straordinaria delibera su tutte le materie di carattere straordinario e nello specifico anche sulle seguenti: approvazione e

modificazione dello statuto sociale, atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, elezione e integrazione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 16 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo rappresenta l'organo di amministrazione ed è composto da un numero stabilito che varia da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici) membri; il Consiglio Direttivo dell'Associazione sarà pari a (cinque) componenti, dei quali almeno 3 (tre) devono essere associati fondatori. Tali membri verranno eletti dall'Assemblea degli associati. Il Consiglio Direttivo nel proprio seno a maggioranza nomina il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere. Il Presidente dell'Associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea assieme agli altri componenti dell'organo amministrativo. L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Delle decisioni del Consiglio Direttivo dovrà essere redatto apposito verbale che verrà sottoscritto sia dal Presidente che dal segretario, che ne avrà cura di redigerlo. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantire la massima diffusione. Possono ricoprire cariche sociali solo gli associati in regola con il pagamento delle quote associative e che siano maggiorenni. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea. In particolare tra gli altri compiti: amministra l'organizzazione, attua le deliberazioni dell'assemblea, fissa le date delle assemblee ordinarie degli associati da indire almeno una volta all'anno e convoca l'assemblea nel rispetto dei quorum di cui al presente Statuto, propone il Presidente del Comitato Scientifico, predispone il bilancio di

esercizio, preventivo e consuntivo, da sottoporre all'Assemblea e, se previsto, il bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio, stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative, cura la tenuta dei libri di sua competenza, redige gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati, ammette le richieste di nuovi associati ordinari, adotta i provvedimenti di radiazione verso gli associati qualora si dovessero rendere necessari, attua le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea degli associati ed è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione al RUNTS. Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 17 – Dimissioni

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più Consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di Consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo Consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti. Nel caso di dimissioni o impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice – Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento, e comunque entro e non oltre il termine di 20 (venti) giorni, dovrà essere convocata senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Articolo 18 – Il Presidente

Il Presidente è eletto a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'organizzazione, in giudizio e di fronte a terzi e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il Presidente dirige l'Associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali e, nell'eventualità di circostanze eccezionali, adotta provvedimenti a carattere d'urgenza ma con l'obbligo di riferire tempestivamente al Consiglio Direttivo per la ratifica. Il Presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e dell'organo di amministrazione. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 19 – Il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato. Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'organizzazione, ne tiene la contabilità, controlla la tenuta dei libri contabili e predispone il bilancio consuntivo e preventivo.

Articolo 20 – Il Comitato Scientifico

È composto da un minimo di tre membri, ciascun membro è proposto dal presidente dell'associazione o dal consiglio direttivo, con ratifica da parte dell'assemblea e dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo della carica. Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta

l'anno in via ordinaria ed in via straordinaria su richiesta del Consiglio Direttivo o del Presidente del Comitato stesso per relazionare sulle attività di propria competenza e sulla pianificazione progettuale, così come si evincerà dal regolamento interno dell'Associazione medesima.

Articolo 21 – L'organo di controllo

L'organo di controllo è nominato al ricorrere dei requisiti di legge previsti dal D. Lgs. n. 117/2017. 1) L'organo di controllo potrà essere anche monocratico, è nominato dall'assemblea dei soci al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge. 2) L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. 3) Esso esercita inoltre il controllo contabile nei casi previsti dalla legge o qual'ora tale funzione sia ad esso attribuita dall'assemblea dei soci. 4) I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra soggetti in possesso dei requisiti di professionalità e indipendenza previsti dalla normativa vigente. Nei casi previsti dalla legge, almeno uno dei componenti deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali. 5) L'organo di controllo resta in carica per il periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina e i suoi componenti sono rieleggibili. 6) Al di fuori dei casi di obbligatorietà, l'assemblea può in ogni momento procedere alla nomina dell'organo di controllo, qualora lo ritenga opportuno.

Articolo 22 – Libri sociali

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, ed degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.



Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo di amministrazione.

Articolo 23 – Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio dell'organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno fino al trentuno dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'Associazione da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio, preventivo e consuntivo, deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 (quindici) giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato. Il bilancio di esercizio deve essere altresì depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Articolo 24 – Convenzioni

Le convenzioni tra l'organizzazione e le Amministrazioni Pubbliche nonché tra l'organizzazione e gli enti privati sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione, e verrà esibita o redatta ulteriore copia e consegnata su richiesta dell'associato.

Articolo 25 – Personale retribuito

L'organizzazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dal D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'organizzazione e il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

Articolo 26 – Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 27 – Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Oltre alla tenuta regolare dei libri sociali, deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti sociali e contabili, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione. Chi desiderava avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese. Gli atti societari potranno essere pubblicati sul sito dell'Associazione nella parte riservata ai soci, se realizzato.

Articolo 28 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli associati, convocata in seduta straordinaria e validamente costruita con la presenza di almeno 4/5 (quattro/quinti) degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 (quattro/quinti) degli associati esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea straordinaria da parte degli associati aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 4/5 (quattro/quinti) degli associati con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, sarà interamente devoluto secondo quanto previsto dall'art.9 del D.lgs. 117/2017, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registri Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Articolo 29 – Disposizioni finali e transitorie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia, alle norme di legge del codice civile e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.